

KIDStory®

UN PROGRAMMA PER KIDS AROUND THE WORLD

MANUALE **DI FORMAZIONE** BASE

"Una generazione narra all'altra le tue opere,
annunzia le tue meraviglie". Salmi 145:4



Benvenuti a KIDStory

Ogni generazione celebrerà le tue opere e proclamerà le tue potenti azioni. Salmo 145:4

Siamo così felici che abbiate deciso di raggiungere e istruire i bambini della vostra comunità. I materiali e le lezioni di questo manuale fanno parte di una strategia chiamata “KIDStory” che aiuta i leader a creare ambienti dove i bambini possono incontrare Gesù. Crediamo che ciò che scoprirete qui rivoluzionerà il modo in cui prendete insegnamenti dalla Bibbia, e attraverso la Sua Parola e il Suo Spirito, anche la vostra vita sarà trasformata. I bambini diventeranno testimoni oculari e partecipanti attivi nella storia di Dio, non solo osservatori lontani. KIDStory si basa sul metodo di insegnamento di Gesù: narrazione, esperienze interattive e discussioni significative. Il suo obiettivo è quello di creare ambienti dove i bambini hanno un incontro con Gesù e sono accolti, amati e benedetti.

Queste strategie sono divertenti da imparare, e sono facili da usare e condividere con gli altri. Ai dirigenti viene insegnato ad ascoltare lo Spirito Santo e le risposte dei bambini, per poi incoraggiare i bambini ad ascoltare ed essere obbedienti alla voce di Dio. Le domande e le interazioni poste dai leader non sono solo per ottenere informazioni, ma per facilitare la trasformazione del cuore e della mente da parte dello Spirito Santo. KIDStory riguarda Dio che trasforma una vita, una famiglia e infine una comunità attraverso la Sua storia e il Suo Spirito.

ELEMENTI ESSENZIALI

Ci sono alcune cose che troverete in ogni aspetto di KIDStory, sia che stiate allenando i Leader o siate alla guida di un gruppo di bambini. Vogliamo creare ambienti dove i bambini imparano chi è Dio, chi sono loro (il loro scopo e valore), e come avere una relazione reale e personale con Gesù. Crediamo che queste cose accadranno quando i seguenti principi di base saranno messi in pratica:



- **Basato sulla Bibbia:** il centro di ogni lezione è la storia della Bibbia. Ogni componente di KIDStory ritorna continuamente alla storia per scoprire chi è Dio e come seguirlo.



- **Divertimento:** Creare un'atmosfera di gioia e dinamiche divertenti che collega i bambini e li aiuta ad applicare la verità alla loro vita. I bambini vogliono tornare e portare altri amici!



- **Riproducibile:** KIDStory è semplice e pratico. I leader possono mostrare agli altri come usare questo approccio unico e i bambini possono raccontare le storie della Bibbia alla famiglia e agli amici.
- **Relazionale:** Le nostre strategie creano spazi che rendono più facile per i bambini e i leader relazionarsi con Dio, tra di loro e con le loro famiglie.
- **Guidati dallo Spirito Santo:** Lo Spirito Santo è il maestro e l'unico che trasforma la vita. Gesù ha promesso che lo Spirito Santo rivelerà tutte le cose.



DISCIPLINA

Ciò che Gesù disse ai suoi primi seguaci descrive il cammino del discepolato:

Venite e seguitemi e vi farò diventare pescatori di uomini. (Matteo 4:19)

- **Venite:** il cammino del discepolato inizia con lo Spirito Santo che ci chiama in molti modi, per entrare in una relazione con Gesù; per accettare e credere che Gesù è la via, la verità e la vita. Gesù è la via verso il Padre.
- **Seguimi:** dopo aver scelto di accettare Gesù così com'è, impariamo ad arrenderci e a seguirlo.
- **Io lo farò:** Dio, attraverso l'opera dello Spirito Santo, continua a cambiarci per farci diventare più simili a Gesù.
- **Pescatori di uomini:** Dio ci manda a parlare agli altri di Gesù in modo che anche loro arrivino a capire cosa significa avere una relazione con Lui.

Gesù non ha dato limiti di età su chi deve essere discepolo. KIDStory è una delle strategie più efficaci per rendere discepoli i bambini ovunque e in qualsiasi momento.

CONTENUTI

SESSIONE: Benvenuto e Gesù benedice i bambini

- Benvenuti 6
- Storia biblica: Gesù benedice i bambini 6

SESSIONE: Quali sono le storie della Bibbia? Impara la storia

- Cos'è KIDStory? 8
- Caratteristiche universali 8
- Formato della lezione 9
- Apertura vs. Sfondo 10
- Differenze 11
- Perché le storie bibliche? 11
- Imparare la storia 12
- Scomporre la storia 13
- Fare la storia 16

SESSIONE: Raccontare la storia

- Lo stile di Dio 17
- Presentazione 19
- Espressioni 20

SESSIONE: Raccontare di nuovo la storia

- Giochi 21
- Arte, teatro e musica 22

SESSIONE: Domande Mente, Cuore e Mani.

- Domande essenziali suggerite 24
- Domande mente, cuore e mani. Esempi 26

SESSIONE: Compiti finali (opzionale)

- Pianificazione delle lezioni 30

SESSIONE: Impartire la visione e la chiusura

31

APPENDICI:

- Guide 32
- Intelligenze Multiple 34
- Cambiamenti di paradigma usando le storie della Bibbia 35
- Affiliazione KIDStory 36
- Certificato 38

SESSIONE: Benvenuto e Gesù benedice i bambini

BENVENUTI:

Benvenuti a *questa formazione KIDStory*. Presentati e, se il gruppo è piccolo, chiedi a tutti di presentarsi e di condividere il motivo per cui sono venuti alla formazione. *Siamo qui perché crediamo che i bambini siano importanti e lo stesso vale per Dio. Vuole che tutti, bambini e adulti, lo conoscano personalmente. Tra qualche istante vi racconterò una storia, ma prima di iniziare, voglio che troviate un compagno e condividiate un momento della vostra infanzia in cui non vi siete sentiti accolti o amati.*

STORIA BIBLICA: GESÙ BENEDICE I BAMBINI



Apertura: Dividere i partecipanti in coppie, chiedendo loro di raccontare un momento della loro infanzia in cui si sono sentiti sgraditi o non amati.

Condividete le **linee guida per i partecipanti** (Appendice) e sottolineate come volete che **usino la loro immaginazione** e pensino di essere nel luogo in cui si sta svolgendo la storia. *Chi vedono? Cosa vedono? Come reagiscono i partecipanti alla storia a ciò che sta accadendo? Sentono qualcosa? Provano qualcosa? L'idea è di **coinvolgere tutti**. (Puoi illustrare come ognuno ha una prospettiva diversa sulla storia chiedendo a due volontari di descrivere lo stesso oggetto da prospettive diverse). Impareremo l'uno dall'altro mentre condividiamo le nostre prospettive. **Atteniamoci solo alla storia di oggi**, non divaghiamo su altre storie bibliche che conosciamo. Ora ascoltate e immaginate (non avete bisogno di seguire la storia nelle vostre Bibbie, chiudetele se le avete).*



Sfondo: Vediamo Gesù interagire con tutti i tipi di persone, sia giovani che vecchi.

Incontra persone che piacciono a tutti e persone che non piacciono a nessuno. Gesù scelse alcuni uomini per seguirlo; essi furono chiamati i suoi discepoli. Stavano imparando a vivere la vita come la viveva Lui. Ascolta questa storia e senti come Gesù e i discepoli trattano un gruppo speciale di persone. Questa storia viene dalla Bibbia, quindi sappiamo che è vera (ora puoi chiudere la tua Bibbia e metterla accanto a te mentre racconti la storia).



Raccontare la storia: Marco 10:13-16

Un giorno, alcuni genitori portarono i loro figli dove si trovava Gesù, perché li toccasse e li benedicesse. Ma i discepoli rimproverarono i genitori per aver disturbato Gesù.

Quando Gesù vide quello che stava succedendo, si arrabbiò con i discepoli. "Lasciate che i bambini vengano a me. Non ostacolateli, perché il regno di Dio appartiene a quelli come loro. In verità vi dico che chi non accoglie il regno di Dio come un bambino, non vi entrerà". Poi prese i bambini in braccio e mise le mani sulle loro teste e li benedisse.



Raccontare di nuovo la storia: usate immagini, una scenetta o un gioco per raccontare questa storia.

Gioco del nodo o della corda: annodare entrambe le estremità di una corda (circa 5 metri) e formare un cerchio. Tutti devono mettersi in cerchio e afferrare la corda. Al tuo segnale, tutti dovrebbero passare la corda a destra, e quando dici STOP, la persona rimasta con il nodo dovrebbe rispondere a una domanda sulla storia o raccontare una parte della storia.



Mente, cuore e mani. Domande:

- Cosa ti è piaciuto della storia? (Mente)
- Cosa hai notato mentre la storia veniva raccontata? Quali sensazioni ti ha dato? (Cuore)
- Riesci a vedere i bambini nella storia? Quali espressioni si leggono sui loro volti? Come pensi che si sentissero nei confronti dei discepoli e di Gesù? (Mente/Cuore)
- Cosa vorrebbero i genitori nel portare i loro figli a Gesù? (Cuore)
- Quali decisioni hanno preso i genitori? I discepoli? Gesù? I bambini? Quali altre decisioni potrebbero aver preso? (Cuore)
- Cosa ci dice questa storia di Gesù? (Mente)
- In che modo le persone della tua comunità sono come i discepoli nel trattare con i bambini? Come li tratta la chiesa? (Mente)
- Come fanno le chiese a impedire ai bambini di venire a Gesù? (Mente)
- Come impediscono ai bambini di venire a Gesù? (Mente/Cuore)
- Cosa ti dice questa storia su come Dio vede i bambini? (Mani)
- A cosa ti sta chiamando Dio come risultato di ciò che hai visto e sentito oggi? (Mani)
- Cosa senti che lo Spirito Santo ti sta chiedendo di fare come risultato di ciò che hai imparato da questa storia e dalla nostra discussione? (Mani)

SESSIONE: Quali sono le storie della Bibbia?/ Impara la storia

Iniziate la sessione chiedendo ai partecipanti: "Cosa vi è piaciuto di quello che abbiamo appena fatto?".



COS'È KIDSTORY?

KIDStory è più che raccontare una storia. Si tratta di creare un ambiente di apprendimento che permetta allo Spirito Santo di lavorare nel cuore delle persone, in modo che possano conoscere personalmente Dio, capire cosa significa seguirLo, imparare la Sua Parola, in modo che la Sua storia possa essere raccontata più e più volte. KIDStory forma coloro che, come te, vogliono raggiungere e preparare i bambini per Gesù Cristo (conoscere Dio e il suo modo di raccontare la sua storia, con esperienze interattive e dialoghi).

CARATTERISTICHE UNIVERSALI

Non importa dove vai nel mondo, ci sono alcune cose che sono vere per tutti, ovunque. Non importa in quale cultura ti trovi, ci sono caratteristiche universali che sono comuni a tutte le persone, indipendentemente dalla loro età. Vedrete come queste cose saranno importanti nel raccontare la Parola di Dio ai bambini. Queste cose includono:



Famiglia/senso di appartenenza



Musica



Giochi / Divertimento



Arte (pittura, teatro, danza)



Storie

Vogliamo che Dio abbellisca la nostra storia, ma la nostra storia senza Dio è molto piccola. E chiedere a Dio di farsi piccolo per adattarsi alla nostra piccola storia non vale il tempo di Dio né il nostro. Ma se entriamo nella storia di Dio - se entriamo nel suo racconto per la nostra vita - entreremo in una grande storia, una storia dove la bellezza nasce sempre dalla tragedia.

Erwin McManus

FORMATO DELLA LEZIONE

Com'è una tipica lezione? Vediamo come raccontiamo la storia di Gesù che benedice i bambini.

 **Apertura:** Questo tempo permette alle persone di integrare e **raccontare storie personali**. Può essere un'attività o una domanda che non è direttamente collegata alla storia, ma che porta le persone in quella direzione. Condividete anche le **linee guida per i partecipanti** (Appendice). Ho chiesto *loro di parlare con la persona accanto a loro e di condividere un momento della loro infanzia in cui si sono sentiti sgraditi o non amati. Poi abbiamo il...*

 **Sfondo:** Questa parte prepara tutti ad **ascoltare la storia di Dio**. *C'è un background che i bambini devono conoscere per capire meglio la storia, o c'è una transizione tra la storia passata e questa? Nella storia di questa mattina ho detto loro chi erano i discepoli e ho chiesto loro di ascoltare come Gesù e i discepoli hanno trattato un certo gruppo di persone. Ora è il momento di...*

Se il gruppo ha difficoltà a separare l'inizio dallo Sfondo, fate l'esercizio a pagina 10. Dopo aver letto le affermazioni, devono dire di quale parte si tratta.



 **Raccontare la storia:** è molto importante che il pubblico sappia che la storia viene dalla Bibbia ed è vera. Le persone dovrebbero avere le loro Bibbie chiuse in questo momento, in modo da potersi concentrare sull'ascolto della storia e del narratore. Poi vogliamo raccontare la storia.

 **Raccontare di nuovo la storia:** è importante che le persone raccontino la storia, per chiarezza e per accuratezza biblica. Un modo è quello di chiedere ai partecipanti di aprire le loro Bibbie e leggere la storia dalle Scritture. Qualcuno può leggere la storia, o il leader può fare domande e tutti danno la risposta guardando nelle loro Bibbie. Si possono anche usare altre attività che coinvolgono i singoli partecipanti o l'intero gruppo. Nella storia Gesù benedice i bambini, la narrazione è stata fatta usando un gioco. Si possono usare immagini, una canzone o un'attività artistica per fare questo. Sarete in grado di lavorare attraverso diversi esempi in questo tempo di formazione.

 **Domande della mente, del cuore e delle mani:** fare domande e parlare della storia è una parte fondamentale del processo di apprendimento! Siamo abituati a insegnare i fatti della storia senza parlare dei sentimenti e delle sensazioni. Un leader deve incoraggiare il gruppo a tenere presente ciò che Dio sta facendo nei loro cuori e nelle loro vite. Nella riflessione si dovrebbero porre una o due domande che permettano allo Spirito Santo di parlare ad ogni persona del gruppo. La maggior parte delle lezioni bibliche hanno una sola applicazione, ma questo non è il caso di KIDStory. Vogliamo che lo Spirito Santo parli ad ogni persona, quindi avremo risposte diverse dai partecipanti. È un bene! Seguite nelle prossime settimane per vedere come tutti si stanno adoperando nella loro obbedienza a Dio.

APERTURA vs. SFONDO

Leggete a caso le seguenti affermazioni e chiedete ai partecipanti di identificare se l'affermazione riguarda l'inizio o lo sfondo.



Apertura

- Ti sei mai perso?
- Raccontaci una volta in cui hai dovuto contare sull'aiuto di qualcun altro.
- C'è qualcosa che ti renderebbe moltotriste se lo perdessi?
- Raccontaci un momento in cui hai avuto molta paura.
- Se potessi andare in qualsiasi parte del mondo, dove andresti?



Sfondo

- Gli ebrei non volevano i samaritani.
- Una parabola è una storia che Gesù ha raccontato per insegnare una lezione.
- La lebbra è una malattia che oggi può essere curata; ma ai tempi di Gesù, la gente aveva paura di prenderla. Se qualcuno l'aveva, doveva andare a vivere lontano da tutti.
- All'inizio di questa storia, troviamo Gesù che nutre 5000 persone.

DIFFERENZE:

KIDStory si concentra sul testo biblico e permette allo Spirito Santo di essere l'insegnante. Il ruolo del leader è quello di essere un facilitatore, non l'insegnante biblico. Cosa significa questo? Noi...

- **Noi esploriamo e sperimentiamo, non spieghiamo:** *Il leader aiuta i partecipanti ad entrare nella Bibbia e nella storia, non deve spiegare o insegnare cosa dice un passaggio biblico.*
- **Noi facilitiamo, non insegniamo:** *Questo può essere la parte più difficile per coloro che sono già stati leader di piccoli gruppi. Tutto ciò che viene menzionato dovrebbe puntare alla storia, al dialogo e a poter rispondere alle domande che si presentano.*
- **Noi ascoltiamo, non parliamo:** *Come leader, vuoi essere nella posizione di ascoltare lo Spirito Santo e i partecipanti, e non essere così ansioso di dare le risposte.*
- **Storia, non sermone:** *Le storie sono interattive, i sermoni sono conversazioni unilaterali.*

PERCHÉ LE STORIE BIBLICHE?

Perché usiamo le storie della Bibbia per insegnare ai bambini?

- Quasi un miliardo della popolazione adulta mondiale non sa leggere. Imparano attraverso le storie.
- Gesù ha sempre insegnato usando storie/parabole (Matteo 13:34).
- Quasi la metà della Bibbia è scritta sotto forma di storie.
- La parola di Dio è più potente delle mie parole.
- La Parola di Dio, attraverso lo Spirito Santo, cambia la vita.
- In tutto il mondo la gente ama le storie. Potete usarle ovunque e con chiunque.
- Le persone che imparano la Parola di Dio hanno una migliore relazione con Lui.
- I bambini e i dirigenti possono raccontare la storia di Dio ad altri che non lo conoscono.

La storia di Gesù e Pietro che camminano sull'acqua (Matteo 14:22-33)

Prepariamo insieme una lezione:

Puoi raccontare la storia prima di dividere i gruppi.

Dividete i partecipanti in gruppi di 3-4 persone. Una volta in gruppo, leggete la storia di Gesù e Pietro che camminano sull'acqua, che si trova in Matteo 14:22-33.

Dopo aver letto la storia, fai sviluppare l'Apertura e lo Sfondo.



IMPARARE LA STORIA

Ora è il momento di imparare la storia. Ricorda, devi imparare la storia, non memorizzarla meccanicamente. Stai memorizzando tutto quello che racconterai agli altri su questa formazione? No! Ricorderai le persone e gli eventi che ti hanno colpito. Perché dovrebbe essere diverso con la storia di Dio? Vogliamo raccontare le Sue storie con emozione ed espressività; non solo vogliamo che i bambini entrino nella storia e vedano chi è Dio e come opera, vogliamo anche che siano capaci di raccontare la storia agli altri!

Per prima cosa, dobbiamo preparare...

PREPARA IL TUO CUORE

Il tuo cuore è in un luogo dove puoi sentire e rispondere allo Spirito Santo? Se no, cosa manca?

- **Preghiera:** *Stai permettendo a Dio di parlarti come tu parli a Lui?*
- **Leggi la storia:** *dovrai leggere la storia più volte e, se possibile, in diverse versioni. Cosa ti sta dicendo Dio? Con quale personaggio della storia ti identifichi? Ricorda che questo è ciò che lo Spirito Santo ti sta mostrando mentre prepara il tuo cuore, ma può parlare in modi molto diversi alle persone che stanno ascoltando.*
- **Prospettive:** *pensa al brano da insegnare. Cosa ti dice lo Spirito Santo? Cosa hanno bisogno di sentire e imparare i partecipanti? Immagina di essere lì: cosa vedi, annusi, senti? Chi sono i personaggi e qual è la loro prospettiva in quella situazione? Qual è la prospettiva di Dio? Fatevi domande tipo: chi, cosa, quando, dove, perché, come? Mettiti nella storia e raccontala come narratore in terza persona.*

SCOMPORRE LA STORIA

In che modo puoi ricordare meglio la storia? È meglio se la suddividi in 4 scene (o 5, al massimo). Puoi immaginare le scene o le situazioni e riempirle con i dettagli della storia.

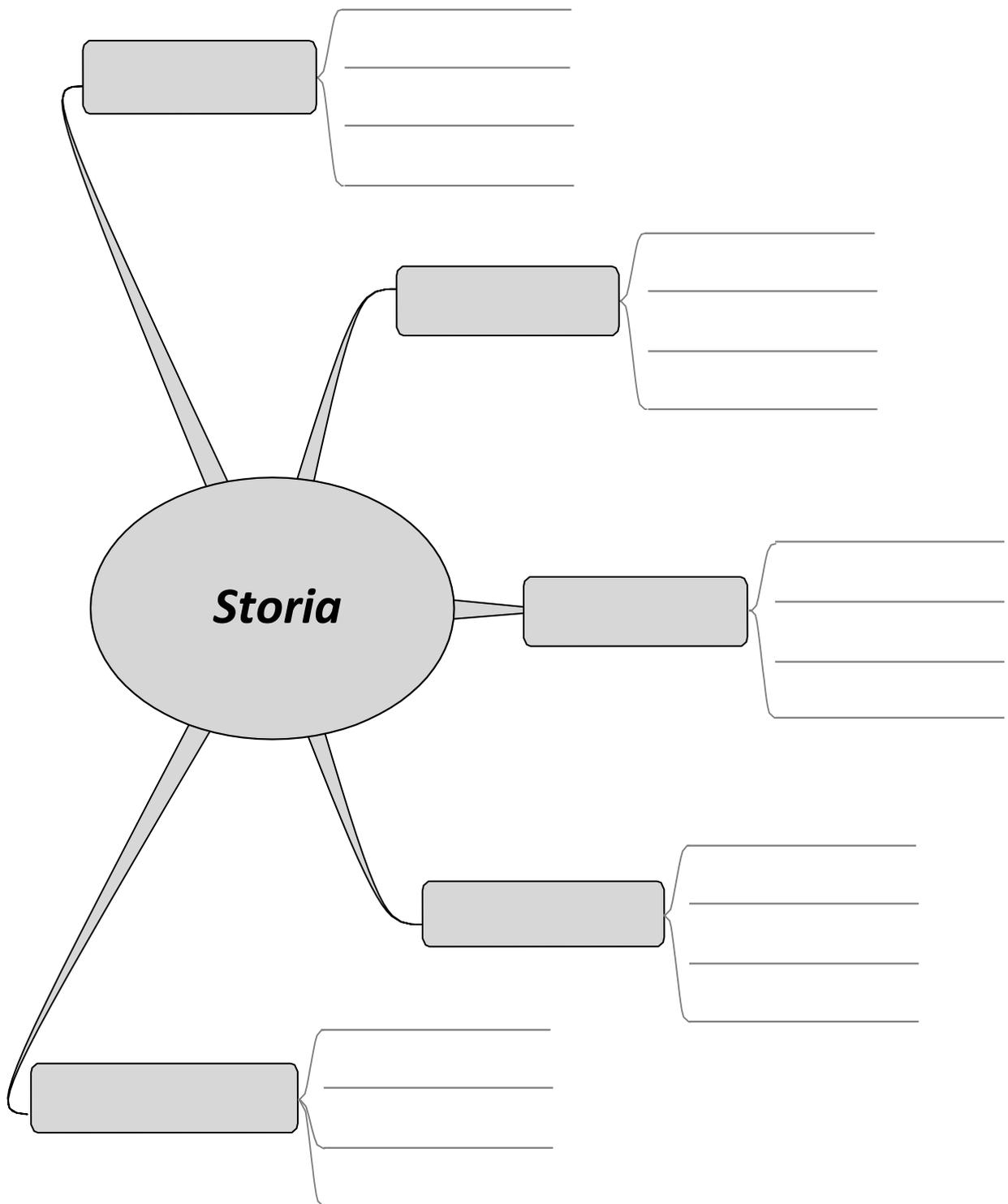
*È **CRUCIALE** che io racconti la storia come è nella Bibbia. Il racconto deve essere biblicamente **ACCURATO**, il che significa che non possiamo aggiungere le nostre parole o interpretazioni della storia! Rendilo facile da **RICORDARE**, in modo che il pubblico sia coinvolto nella storia, ma tienilo fedele alla Parola di Dio e non alle tue parole. Infine, vogliamo che tutti lo imparino abbastanza bene da poterlo **RESTITUIRE** a qualcun altro.*

Ecco alcune tecniche per imparare la storia. Non c'è un modo giusto o sbagliato per imparare la storia; dovete trovare quello che funziona per voi.

- **Leggere e raccontare:** Leggi la storia, chiudi la Bibbia e raccontala ad alta voce. Rileggi la storia per vedere quanto accuratamente l'hai raccontata. Fate questo diverse volte.
- **Elenca gli eventi:** Scrivi i principali eventi che appaiono nella storia in modo che siano facili da ricordare.
- **Mappa concettuale** (pagina 13): Questo ti permette di organizzare e capire le idee in modo significativo in base alla storia.
- **Immagini dalla storia** (pagina 14): Disegna immagini dalla storia.
- **Individuare la storia nella stanza:** muovendosi nella stanza si possono illustrare i movimenti dei personaggi biblici o i cambiamenti di scena.
- **Movimenti delle mani:** per esempio, quando menzionate la parola creazione, fate un cerchio con le mani.
- **Parole chiave:** usatene una per ogni segmento o scena.
- **Aiuti visivi:** video di YouTube, disegni, libri per bambini, riviste, Franelograph...

Non memorizzare le parole della storia, fai delle immagini mentali, funziona meglio!
Come formatore, decidi cosa funziona meglio per te per ricordare la storia. È importante aiutare le persone a cui farete da *coach* a usare gli strumenti che funzionano meglio per loro e a motivare le persone che faranno da *coach* a loro volta. È anche importante cercare degli strumenti che siano facili e comodi per voi, e permettere ai partecipanti di scoprire quello che è meglio per loro. Questo vale anche per quando i bambini raccontano la storia. Ricordatevi di usare diversi metodi per coinvolgere i bambini in diversi modi di apprendimento.

Modello di mappa concettuale



Immagini della storia

Storia Bíblica _____

Passo Bíblico _____

Fare la storia

Elaborare è prendere qualcosa e dargli significato e importanza. È fatto con abilità e attenzione ai dettagli. Quando creiamo una storia nel Bible Storying, non solo la Scrittura viene memorizzata, ma viene anche raccontata tenendo presente quanto segue:

- **Conoscenza presunta:** *gli autori della Bibbia l'hanno scritta supponendo che le persone che l'avrebbero letta avrebbero avuto conoscenza della cultura in cui si trovavano. Per esempio: nella parabola del buon samaritano, gli ebrei sapevano dell'antipatia verso i samaritani; loro lo sapevano, ma noi non lo sapremo necessariamente. Questa informazione dovrebbe essere comunicata nel Background. Se possibile, usa altri passi biblici per rafforzare questo punto.*
- **Adeguatezza all'età:** *ci sono parole o concetti che i bambini non capirebbero senza una spiegazione? Può essere meglio sostituire una parola con un'altra che i bambini capiscono meglio, ma mantenere la storia biblicamente corretta, o spiegarla nel Background.*
- **Cosa non è necessario:** *alcuni dettagli ostacolano la storia e fanno perdere alla gente ciò che è importante. Per esempio: nomi, numeri e luoghi che non sono critici, ma che possono distrarre i partecipanti.*
- **Inizio e chiusura:** *quale background è necessario conoscere? È necessario fare delle transizioni dalle storie precedenti?*
- **Offese culturali:** *Sii sensibile alle cose che possono offendere i partecipanti. Per esempio: Gesù era solo con la donna al pozzo.*

Fate lavorare ogni persona individualmente sull'apprendimento della storia per 10 minuti. Divideteli in coppie in modo che ogni persona abbia la possibilità di raccontare la storia. Sottolineare l'importanza di divertirsi a raccontare la storia e non di raccontarla meccanicamente.



SESSIONE: Raccontare la storia



LO STILE DI DIO

Aggiungiamo alcune cose al modo in cui raccontiamo la storia, in modo che diventi viva e i bambini ne siano coinvolti. Ricordate, dobbiamo attenerci ESATTAMENTE a ciò che dice la Bibbia e non aggiungere nulla. Per prima cosa, guardiamo alcuni principi che Dio usa per raccontare la sua storia. Ha fatto le storie...

- **Memorabile:** Dio dà i suoi messaggi usando forme che non si dimenticano; queste forme ci permettono di vivere la storia. Per esempio: l'arcobaleno che Dio ha messo nel cielo dopo il diluvio, quello che Tommaso ha sentito quando ha toccato i buchi della mano di Gesù.
- **Inaspettato:** a volte il messaggio arriva inaspettatamente. Per esempio: Balaam e l'asino, Mosè e il rovelto ardente, Saul e la sua cecità, diverse guarigioni (Naaman, gli zoppi e i ciechi). Possiamo cambiare l'impostazione del luogo d'incontro, la disposizione delle sedie o cambiare l'illuminazione (più luce / più buio).
- **Multisensoriale:** Dio ha usato i sensi per rendere le sue storie memorabili; più sensi e attività usiamo, più facile è ricordare!
 - **Vista:** Siamo persone molto visive, può essere utile avere oggetti che permettono alle persone di "vedere" la storia.
 - **Oggetti - usare oggetti che aiutano il bambino a visualizzare e ricordare la storia.**

Dai ad ogni gruppo un pezzo di stoffa diverso e chiedi loro di usarlo per raccontare la storia di Gesù e Pietro che camminano sull'acqua.



- **Costumi:** vestirsi come i personaggi della storia.

- **Tocco:** Per esempio: oggetti che possono essere tenuti o passati tra i partecipanti, spruzzare acqua sui bambini.
- **Udito:** Per esempio: effetti sonori, battere le mani per imitare il suono della pioggia.
- **Odore:** Per esempio: incenso, pesce (per il senso della vista, ma anche per l'olfatto a causa del loro odore).
- **Gusto:** Per esempio: cibo da gustare (per esemplificare la manna).
- **Vivido:** *Gesù ha vissuto la storia con i suoi discepoli - non ha solo insegnato loro, ha fatto da modello per loro. Non ha esaltato sé stesso, ma li ha serviti, come possiamo fare lo stesso? Le nostre azioni e i nostri atteggiamenti aiuteranno o impediranno ai bambini di conoscere Gesù.*

Dai ai gruppi 3 minuti per pensare a quante più storie della Bibbia possono raccontare usando i diversi sensi.



DIVERSI MODI DI RACCONTARE LA STORIA

- **In prima persona:** come se tu fossi uno dei personaggi della storia.
- **Terza persona:** come narratore.
- **Usare l'arte:** carta, matite colorate, pennarelli.
- **Utilizzo di oggetti:** panno, bottiglia spray.
- Con il teatro.
- **Mimare o fare gesti con le mani.**
- Con la partecipazione del pubblico.
- **Qualcuno legge la storia mentre qualcun altro la drammatizza.**

PRESENTAZIONE:

- **Movimenti:** Non rimanere incollato alla sedia. È bene spostarsi, soprattutto se ci sono cambiamenti di luogo nella storia.
- **Espressioni:** La tua espressione facciale rende la storia credibile. Non avrete bisogno di usare tante parole se cambiate l'espressione del viso.

Dividete i partecipanti in coppie. Ogni coppia dovrebbe scegliere 5 espressioni (dal foglio successivo) da far fare al tuo compagno. Variazione: una persona fa un'espressione e il tuo compagno deve indovinare qual è.



- **Partecipazione del pubblico:** a volte è divertente coinvolgere uno o tutti i bambini nel raccontare la storia. Potete farlo usando:
 - Parole/frasi ripetute che i partecipanti possono dire o rispondere
 - **Movimenti del corpo e della mano**
 - Effetti sonori
 - **Canzoni**
 - **Partecipazione attiva:** *Recitare parti della storia o l'intera storia.*
- **Voci:** *la voce rende viva la storia. Cosa annoia di più un gruppo o una classe? Larisposta #1 è una voce monotona. Esempificare quanto segue:*
 - Accenti diversi
 - **Diverse sfumature/volume**
 - **Pause:** *Questo può essere molto efficace in una storia e in una discussione. Non abbiate paura del silenzio, esso permette allo Spirito Santo di lavorare nella quiete; aiuterà la storia e l'insegnamento a passare dalla testa al cuore.*
 - **Ritmo:** *parlare con un ritmo specifico aiuta i bambini a seguire la trama.*

A coppie o in piccoli gruppi, ogni persona dovrebbe raccontare la storia di Gesù e Pietro che camminano sull'acqua, usando tecniche di presentazione. È molto importante che le persone si attengano a ciò che dice la Bibbia e non aggiungano i loro pensieri o idee personali.



FAR RACCONTARE LA STORIA A UNA PERSONA PRIMA DELL'INTERVALLO



Certo



Confuso



Colpevole



Felice



Frustrato



Triste



Ottimista



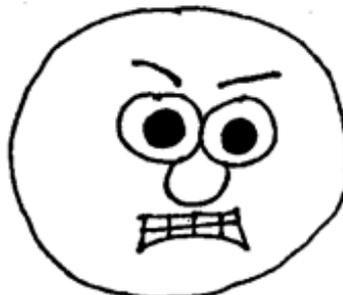
Stanco



Cattivo



Spaventato



Arrabiato



Solitario



Innamorato



Ansioso



Geloso

SESSIONE: Raccontare di nuovo la storia



È importante che le persone raccontino la storia, per chiarire i dubbi e per essere più precisi su ciò che dice la Bibbia. Un modo è che i partecipanti aprano le loro Bibbie e rileggano la storia dalle Scritture. Una persona può leggere o il leader può fare domande sulla storia, e tutti rispondono secondo ciò che dice la Parola. Può essere molto utile incorporare attività di gruppo che coinvolgano i bambini nella storia; questo li aiuta anche a ricordare la storia per raccontarla a qualcun altro.

*Chi ricorda le caratteristiche universali che esistono in ogni cultura? (Senso di appartenenza, musica, giochi, arte, storie). Possiamo usare queste caratteristiche durante la narrazione delle storie. Soprattutto con i bambini, è bene fare dei **GIOCHI** semplici, con cose che si possono trovare ovunque.*

Assegnate ad ogni gruppo una delle seguenti attività che coprono le diverse caratteristiche universali. Permettere ad ogni gruppo di dimostrare alla fine.



GIOCHI

- **Palla gonfiabile:** Alcune domande importanti per qualsiasi storia biblica possono essere scritte su una palla gonfiabile con un pennarello permanente. Quando un bambino prende la palla, deve rispondere a una domanda. Puoi usare le domande essenziali suggerite a pagina 23.
- **Circle Toss:** una palla, o qualsiasi altro oggetto morbido, viene lanciata ai partecipanti. La persona che prende la palla deve raccontare la parte successiva della storia. Può anche essere eccitante fare il gioco con un palloncino.
- **Cronometro:** usa un orologio o un cronometro e vedi quante parti della storia il gruppo riesce a ricordare in un tempo specifico.
- **Gioco del nodo o della corda:** annodare le due estremità di una corda (lunga circa 5 metri) e formare un cerchio. Tutti devono mettersi in cerchio e afferrare la corda. Al tuo segnale, tutti dovrebbero passare la corda a destra e, quando dici STOP, la persona rimasta con il nodo dovrebbe rispondere a una domanda sulla storia o raccontare una parte della storia.
- **Carte:** Scrivi o disegna ogni segmento della storia su diversi pezzi di carta. Distribuiscili tra i partecipanti e chiedi loro di metterli in ordine cronologico. Si può anche dare loro una certa quantità di tempo per fare questo, o dividerli in gruppi e dare ad ogni gruppo una serie di carte e vedere chi riesce a ordinarle più velocemente.
- **Sedie musicali:** Disponi le sedie in cerchio, con una sedia in meno del numero di persone. Mentre la musica suona, le persone dovrebbero muoversi intorno al cerchio; quando la musica si ferma, tutti dovrebbero sedersi su una sedia. La persona che rimane in piedi dovrebbe dire cosa c'è dopo nella storia. Continuare il gioco fino a quando tutta la storia è stata raccontata.
- **Gioco dei dadi:** ogni piccolo gruppo si siede in cerchio e gli viene assegnato un dado. Il primo bambino tira il dado: se esce un 2, 3, 4 o 5, deve dire la prima cosa che è successa nella storia; se è un 1, tocca alla persona successiva dire cosa è successo nella storia; e se è un 6, la direzione del tiro è invertita e tocca alla persona dall'altra parte dire cosa è successo nella storia. Continuare il gioco fino a quando la storia è stata raccontata nella sua interezza.

ARTE

- **Graffiti:** i bambini dovrebbero scrivere parole o disegnare immagini che raccontano la storia. Attività digruppo.
- **Disegni:** i bambini dovrebbero colorare un disegno che mostri la loro parte preferita della storia.
- **Disegno della maglietta:** ogni bambino potrà disegnare un'immagine per una maglietta, con disegni che raccontano cosa è successo nella storia.
- **Pasta da gioco:** usate questo materiale, o altri disponibili, per far costruire ai bambini la storia.
- **Striscione:** Disegna uno striscione dalla storia della Bibbia che metta in evidenza ciò che è più importante.
- **"Pictionary":** usando la premessa del famoso gioco da tavolo, scrivere su pezzi di carta le diverse parti della storia. Qualcuno deve disegnare e gli altri devono indovinare.

TEATRO

- **Recitazione:** assegnare diverse parti della storia ai bambini del gruppo. Date loro il tempo di esercitarsi e poi dovrebbero recitare la loro "scena" davanti al resto del gruppo.
- **Franellograph:** usando i personaggi sulla lavagna di flanella, i bambini possono raccontare la storia mettendoli nel posto giusto sulla lavagna.
- **Mimo:** senza usare le parole, i bambini dovrebbero mimare le scene della storia, mentre il pubblico cerca di indovinare quale parte della storia viene recitata.
- **Rileggere la storia della Bibbia** e inventare effetti sonori e/o movimenti per alcune parole o azioni che si ripetono durante la storia.
- **Oggetto(i)** (es. un fazzoletto, una corda): come possono usare l'oggetto per raccontare la storia?
- Dai ad ogni gruppo 3 oggetti a caso da usare per raccontare la storia.
- **Movimenti:** Usa diversi movimenti che illustrano ogni segmento della storia. Potete assegnare un movimento ad ogni bambino o piccolo gruppo, e dovrebbero farlo nell'ordine in cui la storia è stata raccontata.
- **Galleria d'arte umana:** usa un grande pezzo di stoffa come sfondo. Due bambini possono tenerlo in mano e farlo cadere quando glielo si dice. Scegliere diversi bambini per recitare i personaggi della storia. Per ogni segmento, con lo sfondo in posizione, i bambini dovrebbero fingere di essere un quadro o un'immagine di quella parte della storia. Devono rimanere fermi e silenziosi in modo che quando cala il sipario, il resto dei bambini possa vederli. Ogni scena cambia man mano che si racconta la storia.
- **Burattini:** Fate dei semplici burattini (usando calzini, piatti di cartone, tazze usa e getta, bacchette) per raccontare la storia.

MUSICA

- **Ripasso con il rap:** chiedete ai bambini di creare un rap che racconti la storia.
- **Nuovi testi:** Scegli una canzone familiare per bambini e cambia il testo per raccontare la storia della Bibbia mentre la canti.
- **Ritmi:** chiedere al gruppo di comporre un ritmo e raccontare la storia a ritmo.
- **Danza:** creare una danza che racconti la storia. È possibile riprodurre musica in sottofondo.

SCRITTURA

- **Fumetti:** i bambini fanno i loro fumetti, con immagini o parole che raccontano la storia.
- **Riviste:** i bambini dovrebbero sedersi e scrivere cosa è successo nella storia e cosa la storia ha significato per loro.
- **Top Ten:** i bambini, in gruppo o individualmente, dovrebbero scrivere i dieci migliori eventi della storia.
- **Cosa c'è dopo?** Ogni bambino dovrebbe scrivere cosa Dio vuole che faccia con l'insegnamento della storia.
- **Confronti:** Ogni bambino dovrebbe scegliere un personaggio della storia. Su un foglio di carta, dovrebbero scrivere come sono simili e come sono diversi dal personaggio della storia biblica.

SESSIONE: Domande Mente, Cuore e Mani. ?

Fare domande - e la discussione che segue - è una parte fondamentale del processo di narrazione! L'informazione non è la cosa più importante; vogliamo che i bambini conoscano Gesù attraverso la Bibbia. Il leader dovrebbe aiutare il gruppo a passare dal ricordare i fatti della storia al pensare a come li ha fatti sentire. Questo permette allo Spirito Santo di lavorare nella vita di una persona e cambiarla per essere più simile a Gesù Cristo. Gesù stesso poneva delle domande affinché le persone avessero una migliore comprensione e un cuore trasformato. Facilitare la conversazione aiuta i bambini a scoprire i tesori della Bibbia.

*Quando fai delle domande, le persone cominciano a scoprire le verità di Dio da sole, nonsolo dalle informazioni che gli dai. È allora che queste verità prendono piede nel cuore e nella vita delle persone. **Non è quello che si sa, ma quello che possono scoprire delle verità di Dio!** Queste domande promuovono la discussione interattiva nelle seguenti aree:*



Mente (fatti):

- *Il mio obiettivo è capire il contenuto della storia.*
- *Cosa dice la storia, cosa è successo nella storia?*
- *Voglio conoscere Dio attraverso la Sua Parola.*

Queste domande aiutano a ricordare e riflettere su "**cosa**" è successo nella storia.



Cuore (sentimenti):

- *Il mio obiettivo è quello di connettermi emotivamente e spiritualmente con la storia, permettendole di penetrare nel mio cuore. Come si collega la storia alla mia vita?*
- *Perché la storia è importante, perché è importante per me?*
- *Voglio amare Dio attraverso la Sua Parola.*

Permettete alle persone di sperimentare i diversi sentimenti che la storia ha prodotto in loro, poi rispondete "**e allora**" o "**perché**". Sii sensibile e segui la guida dello Spirito Santo. Non accontentatevi sempre della prima risposta che danno.



Mani (azioni): "e ora cosa"

- *Il mio obiettivo è cercare la guida dello Spirito Santo nel rispondere e applicare ciò che ho imparato in questa storia. Come devo applicarlo alla mia vita?*
- *Cosa vuole Dio che io, in particolare, faccia con quello che ho imparato nella storia?*
- *Voglio servire Dio, obbedendo a ciò che imparo nella Sua Parola.*

La discussione termina con un paio di domande a mano, che portano ogni bambino a scoprire come dovrebbe rispondere alla verità appresa. Qui lo Spirito Santo potrà parlare alle persone del gruppo, probabilmente in modi diversi per ognuno. Questo mostra al leader dove lo Spirito Santo sta lavorando in loro.

*A volte affronterai un **problema** o una **preoccupazione specifica** usando una storia biblica nel metodo KIDStory. In questo momento sarà bene che tu indirizzi certe domande per concentrarti sul punto che vuoi approfondire, ma senza forzare le risposte. È importante rivedere e seguire: vedere **come** ogni persona si sta comportando nella sua obbedienza alla Parola di Dio.*

Troverete esempi di queste domande alle pagine 26-27. Puoi usare queste domande per iniziare e aggiungerle man mano che prepari la tua lezione. **Questa non è una lista di domande da seguire; è una scoperta di ciò che lo Spirito Santo vuole fare nel cuore e nella vita delle persone.**

DOMANDE ESSENZIALI SUGGERITE:

- A cosa pensavi mentre la storia veniva raccontata? **(Mente / Cuore)**
- Quale parte della storia ti è piaciuta di più? Cosa ti è piaciuto? **(Mente)**
- C'era qualcosa di difficile da capire? **(Mente)**
- Quali decisioni hanno preso le persone? Cos'altro avrebbero potuto fare? Quali sono state le conseguenze delle decisioni che hanno preso? **(Mente)**
- Qualcosa che ho imparato da Dio è stato... Che differenza farà questo nel modo in cui ami Dio e vivi per Lui? **(Cuore)**
- Vuoi conoscere Dio in questo modo? C'è qualcosa nella tua vita in cui Dio può aiutarti? **(Cuore)**
- Cosa vuole Dio (lo Spirito Santo) che tu faccia con quello che hai imparato oggi? **(Mani)**
- Cosa ci insegna questa storia sull'essere un seguace di Gesù? **(Mani)**

PUNTI DI RINFORZO:

- A parte le domande iniziali di **Mente**, non vogliamo avere una risposta "giusta". Dopo aver posto una domanda aperta, permetti a più persone di rispondere. Ricorda: vogliamo che ci sia un apprendimento attraverso le risposte di tutti.
- Dopo alcune risposte, sarà necessario fare alcune domande di *follow-up*. Vedi cosa lo Spirito Santo vuole rivelare dalle risposte. Fai domande tipo: "Cosa ti ha fatto pensare o sentire in quel modo?" o "Perché è così importante per te?". Essere sensibili e mantenere un ambiente sicuro in modo che le persone si sentano sicure di condividere.

- Quando tu, come leader, fai una domanda, permetti al gruppo di discutere le risposte. Spesso quando il leader dà la prima risposta, il dialogo si ferma. Lasciare chesia il gruppo a dare le risposte permette una maggiore comprensione.
- Se vi viene fatta una domanda di cui non sapete la risposta, dite ai bambini che era una buona domanda e che dovete andare a casa a cercare la risposta.

Dividete i partecipanti in piccoli gruppi di 3-4 persone. Chiedi a una persona di raccontare la storia di Gesù e Pietro che camminano sull'acqua.



Con tutto il gruppo, preparate le domande e fate pratica:

- **3 domande Mente**
- **3 domande Cuore**
- **2 Domande Mano**

È il momento per il gruppo di avere qualche istante di discussione. Chiedete ad ogni gruppo di scegliere una persona che svolga il ruolo di leader. Usando le "Domande essenziali" di cui sopra e le risposte che emergono, chiedi ad ogni leader di facilitare una discussione nel suo piccolo gruppo.

DOMANDE MENTE, CUORE E MANI.



Domande della mente (fatti):



- *Il mio obiettivo è capire il contenuto della storia.*
 - *Cosa dice la storia, cosa è successo nella storia?*
 - *Voglio conoscere Dio attraverso la Sua Parola.*
- a. Cosa hai immaginato mentre la storia veniva raccontata? Come ti ha fatto sentire?
 - b. Puoi immaginare di essere lì? Cosa hai sentito/visto/odorato mentre la storia veniva raccontata?
 - c. Qual è stato il punto culminante della storia per lei?
 - d. Cosa ha insegnato Dio/Gesù in questa storia?
 - e. In quale altra storia possiamo vedere Dio fare questo?
 - f. C'è qualcosa nella storia che ti ha ricordato un insegnamento di una storia precedente? Quale connessione potresti fare?
 - g. Quali altre storie ci sono su _____?
 - h. C'era qualcosa di difficile da capire?
 - i. In che modo la storia descrive la relazione di Dio/Gesù con le persone?
 - j. Cosa hai imparato dalla relazione di _____ con Dio/Gesù?
 - k. Come ha risposto Dio/Gesù alle persone della storia? Cosa ci mostra questo?
 - l. Come ha risposto Dio/Gesù quando...?
 - m. Come ha reagito la gente a...?
 - n. Cosa ha insegnato o mostrato Dio/Gesù con questo evento?
 - o. Cosa hai imparato oggi su...
 - Dio?
 - Gesù?
 - Questa storia?
 - Cosa significa seguire Gesù?
 - Te stesso?
 - p. Cosa abbiamo imparato su com'è Dio/Gesù?
 - q. Quali decisioni hanno preso le persone? Quali altre cose avrebbero potuto fare? Cosa è successo come risultato/conseguenza delle decisioni che hanno preso?
 - r. Quali cambiamenti di mentalità, credenze, comportamenti o atteggiamenti hanno sperimentato i personaggi della storia?
 - s. Quali punti salienti hai notato su Dio/Gesù/ _____ da questa storia?
 - t. Cosa ha rischiato _____ per seguire Gesù?
 - u. In che modo i personaggi della storia sono simili e in che modo sono diversi?
 - v. In che modo la nostra situazione è simile a...?

Domande del cuore (sentimenti):

- *Il mio obiettivo è quello di connettermi emotivamente e spiritualmente con la storia, permettendole di penetrare nel mio cuore. Come si collega la storia alla mia vita?*
- *Perché la storia è importante, perché è importante per me?*
- *Voglio amare Dio attraverso la Sua Parola.*



- a. Cosa ti è piaciuto della storia e c'è qualcosa che non ti è piaciuto?
- b. Qual è stato il punto culminante della storia?
- c. Quale pensi sia stata la parte più importante della storia di oggi?
- d. Quali sentimenti hai provato mentre ascoltavi la storia? Come ti saresti sentito se...?
- e. Cosa stavi immaginando mentre ascoltavi la storia?
- f. Cosa ti chiedevi mentre la storia veniva raccontata?
 - Quali emozioni pensi...?
 - Quali sentimenti pensi che abbiano motivato...?
 - Come pensi che sia stato...?
- g. Cosa pensi che stesse succedendo nella mente e nel cuore di _____?
- h. Cosa ti ha sorpreso o impressionato della storia di oggi?
- i. Con quale personaggio ti identifichi maggiormente?
- j. Cosa pensi sia più importante per Dio/Gesù e per il personaggio?
- k. In che modo siamo simili a _____ e in che modo siamo diversi?
- l. Dopo aver ascoltato la storia, come puoi cambiare il modo in cui vedi te stesso?
- m. Dio ti ha mai usato per...?
- n. Perché pensi che Dio abbia messo questa storia nella Bibbia?
- o. Come ti senti ora nei confronti di Dio/Gesù?
- p. C'è qualcosa che non avevi notato prima di oggi?
- q. Qual è la cosa più interessante che hai sentito oggi?
- r. In che modo questa storia ti sfida o ti motiva?

Mani Domande (Azioni)

- *Il mio obiettivo è cercare la guida dello Spirito Santo per rispondere e applicare ciò che ho imparato in questastoria. Come dovrei applicarla alla mia vita?*
- *Che cosa specificamente Dio vuole che io faccia con ciò che ho imparato nella storia?*
- *Voglio servire Dio, obbedendo a ciò che imparo nella Sua Parola.*



- a. Quali cose hai sentito oggi che ti fanno venire voglia di cambiare qualcosa nella tua vita?
- b. Da quello che hai imparato oggi, cosa pensi che Dio/Gesù ti stia chiedendo di fare?
- c. Cosa pensi che Dio / Gesù / lo Spirito Santo ti stia dicendo?
- d. Cosa ti spinge questa storia a fare diversamente? Che differenza farà nel modo in cui ami e servi Dio?
- e. Cosa ci insegna questa storia sull'essere un seguace di Gesù? Come puoi mettere in pratica questastoria?
- f. Come dovremmo rispondere a Dio/Gesù oggi?
- g. Dopo aver ascoltato la storia, la tua vita cambierà?
- h. Vuoi conoscere Dio in questo modo? C'è qualcosa nella tua vita in cui Dio / Gesù / lo Spirito Santo può aiutarti?
- i. Con chi condividerai la storia questa settimana?
- j. Quale parte pensi che Dio voglia che tu abbia nella Sua storia?

CONCENTRARSI SULLE PERSONE DELLA STORIA:

Cosa succede quando i bambini iniziano a parlare di cose che **non sono** collegate alla storia? Chiedete loro di dare risposte che siano in relazione con la storia. *Cosa dice la storia a questo proposito? Vediamo.*

- **Tangenti:** Alcune persone si distraggono o parlano di altri argomenti. Per quando ciò accade, ecco alcuni suggerimenti:
 - *Dove lo vedi nella storia di oggi? Concentriamoci su questo argomento.*
 - *Forse possiamo parlarne più tardi.*
- **Teologia:** la gente ha domande o idee su Dio a cui è difficile rispondere: *cosa vedi nella storia?* Come leader dovrai decidere quando è il momento migliore per rispondere alle domande su Dio.
- **Domande:** assicurati di dare a tutti la possibilità di rispondere prima di fare altre domande. Anche le pause sono buone, perché permettono alle persone di meditare su ciò che Dio ha messo nel loro cuore.

SESSIONE: Compiti finali (opzionale)



Disporre i partecipanti nei loro piccoli gruppi. Se ci sono più di 12 gruppi, puoi dare la stessa storia a più di un gruppo.

Usando il piano della lezione nella pagina seguente, date a ogni gruppo una quantità di tempo per ogni sezione, assicurandovi che l'intera lezione sia pianificata nel tempo assegnato.

- La guarigione del paralitico: Luca 5:17-26
- Il buon samaritano: Luca 10:25-37
- Il pasto dei 5000: Giovanni 6:1-14
- La guarigione dei dieci lebbrosi: Luca 17:11-19
- La vedova persistente: Luca 18:1-8
- Le preghiere del fariseo e dell'esattore delle tasse: Luca 18:9-14
- La guarigione del cieco: Luca 18:35-42
- Zaccheo: Luca 19:1-10
- Pietro guarisce un uomo zoppo: Atti 3:1-10
- Eliseo e l'olio della vedova: 2 Re 4:1-7
- Samuele sente la voce di Dio: 1 Samuele 3:1-14
- Davide è unto re: 1 Samuele 16:1-13

Chiedi alle persone di ogni gruppo di condividere le loro idee per presentare la lezione e di fare un po' di pianificazione. Se a più di un gruppo viene assegnata la stessa storia, possono unirsi per discutere e praticare la lezione. Presenta il maggior numero possibile di lezioni nel tempo rimanente.

Per la presentazione, ogni gruppo dovrebbe scegliere una persona per presentare ogni sezione. A seconda del tempo, si possono citare solo le sezioni Apertura e Domanda, ma non aspettatevi risposte dalla classe. L'antefatto, il racconto della storia e la ricostruzione della storia dovrebbero essere presentati alla classe o in piccoli gruppi.

Dopo la presentazione, dai le tue impressioni al gruppo. Concentrati su ciò che hanno fatto bene e sulle aree in cui sono stati creativi, e sulle aree che avrebbero potuto fare diversamente per ottenere un risultato migliore. Richiama l'attenzione sulle parti in cui hanno abbellito la storia e non si sono attenuti a ciò che dice la Bibbia.

PIANIFICAZIONE DELLE LEZIONI



Apertura:

- Scegliete una domanda o un'attività in cui i bambini possano condividere una storia personale.
- La domanda genererà un'emozione nel bambino?
- Porre domande a cui si deve rispondere, evitando risposte "sì" o "no".



Sfondo:

- Ci sono parole che devono essere definite?
- È importante conoscere le posizioni geografiche?
- È importante conoscere alcuni eventi accaduti prima della storia?
- Ci sono differenze culturali che devono essere spiegate?
- Sarebbe bene rivedere alcune storie precedenti?



Raccontare la storia:

- Posso coinvolgere i bambini nella storia?
- Ci sono elementi drammatici che renderebbero la storia più coinvolgente e interattiva?
- Ci sono supporti visivi che puoi mostrare al gruppo?
- Ci sono parti della storia che devono essere tagliate, come liste di nomi o luoghi?
- La lunghezza della storia è adeguata perché i bambini la imparino e la raccontino agli altri?
- Ci sono dei personaggi nella storia attraverso i quali vuoi mettere in evidenza le tue esperienze personali?



Raccontare di nuovo la storia:

- Cosa si divertirebbero a fare i miei studenti?
- C'è un'attività che non uso da un po' e che potrei usare per motivare i bambini?
- Ho abbastanza materiale per far partecipare tutti i bambini?
- I bambini stanno raccontando la storia esattamente come è nella Bibbia?



Domande su Mente, Cuore e Mani:

- Ho pregato su questa lezione e ho un'idea di dove lo Spirito Santo vuole che vada la discussione?
- Ho domande che coinvolgono sia il cuore che la mente?
- Con quali parti della storia i bambini si identificheranno maggiormente? Ho delle domande che aiuteranno a spostare l'attenzione della discussione se lo Spirito Santo mi guida?
- Come finirò la lezione? Qual è la migliore riflessione?

SESSIONE: Impartire la visione e la chiusura

VISIONE INIZIALE – KIDStory

A seconda di chi ha partecipato al tuo *workshop*, ci sono diversi messaggi che puoi lasciare loro. Quella descritta qui è di iniziare i KIDStory Clubs nelle vostre comunità. Un'altra componente importante è trovare persone a cui insegnare per continuare a moltiplicare il ministero per raggiungere e istruire più bambini.

Qui vuoi lanciare una visione di ciò che i tuoi ministeri possono essere e diventare parte del movimento KIDStory:

Chiedi ai partecipanti di chiudere gli occhi e di immaginare i bambini che il Signore ha messo nella loro vita e quelli che devono ancora venire. Immagina che arrivino in un luogo dove sta accadendo tutto quello che hanno imparato. Quali espressioni ci sono sui loro volti? Cosa dicono? Come si sentono ad essere lì?

Quali cambiamenti hai bisogno di fare per vedere queste cose accadere? Come sarà il tuo ministero tra 3, 6, 12 mesi? (Risposta di gruppo)

Cosa ti chiede ora il Signore? Dai loro un posto tranquillo per scrivere la loro risposta e quale sarà il loro primo passo. Se c'è tempo, chiedi loro di condividere con un'altra persona e di pregare insieme.

CHIUSURA

- Pagina Facebook: KIDStory LatinAmerica
- Sito web: (creare un utente per accedere ai materiali gratuiti) katw-kidstory.com/registration/?lang=en
 - Manuali di formazione
 - Lezioni di storia biblica
 - Video di formazione
 - Materiale promozionale
- Modulo d'iscrizione
- Certificato
- Foto di gruppo
- Preghiera di chiusura



APPENDICE: Guide

LINEE GUIDA PER I PARTECIPANTI

Tutti sono benvenuti: Vogliamo creare un ambiente sicuro per la partecipazione di tutti. (Prima di iniziare la sessione di “Storie della Bibbia”, discuti le seguenti linee guida con i partecipanti).

- **Partecipazione:** vogliamo che tutti partecipino. Ognuno ha una prospettiva unica che rende la storia viva. Impareremo l'uno dall'altro mentre condividiamo il nostro punto di vista. Usa la prima persona "io" per renderlo più personale.
- **Solo storie attuali e precedenti:** i partecipanti dovrebbero parlare della storia di oggi. Non vogliamo parlare della conoscenza biblica generale o di altre storie. Discutere la storia di oggi e quelle che abbiamo già visto mette tutti sullo stesso piano e con le stesse conoscenze.
- **Usa l'immaginazione:** prova a metterti nella storia mentre viene raccontata, cosa vedi, cosa senti, cosa odori, cosa fanno gli altri personaggi, cosa provi?

LINEE GUIDA PER IL LEADER

- **Pregiera:** È molto importante essere fermi davanti al Signore per ascoltare ciò che Egli vuole dirti attraverso lo Spirito Santo. Non si tratta della tua prestazione e dei tuoi risultati come leader, ma dello Spirito Santo che lavora nella vita degli altri attraverso la tua.
- **Anche tu sei uno studente:** come leader, non hai bisogno di avere tutte le risposte - vai sempre al passo della Bibbia e cerca il contributo degli altri. Quando faciliti una lezione di storia biblica, devi credere che imparerai dagli altri partecipanti.
- **Ambiente sicuro:** perché l'apprendimento avvenga, le persone devono sentirsi al sicuro. Questo ambiente viene creato:
 - **Conoscere il proprio pubblico:** spiritualmente, emotivamente, questioni personali.
 - **Fisicamente:** Temperatura della stanza, disposizione delle sedie e delle attrezzature.
 - **Mentalmente:** Nessuna offesa o sarcasmo. Usa sempre affermazioni positive.
 - **Spiritualmente:** Nessuno conosce la Bibbia più di chiunque altro, non

vogliamo superstar cristiane.

- **Aspettarsi incontri con Dio:** iniziare la storia aspettandosi l'azione di Dio. Molto spesso quello che facciamo è trasferire le informazioni ai partecipanti.
- **Trasparenza:** Quando è opportuno, è bene unirsi al gruppo e permettersi di essere vulnerabili e trasparenti.
- **Ascoltate:**
 - **Allo Spirito Santo:** Ci saranno momenti in cui sentirai lo Spirito Santo chiederti di scavare più a fondo nella risposta di una persona o di fare più domande; questo non accadrà necessariamente con tutti. Le persone sono abituate a dare risposte come "Gesù, la Bibbia, l'amore, Dio" - a volte è necessario chiedere una risposta più specifica.
 - **Ai partecipanti:** Non dare loro prima le risposte, o dire "questo è quello che farei io" o "quello che dovresti fare è...". Ascoltare ciò che le persone stanno cercando di comunicare; collegare le idee e le risposte dei partecipanti alle storie precedenti. Non abbiate paura del silenzio; lo Spirito Santo spesso parla quando siamo fermi.
 - **A te stesso:** non si tratta di te e di quello che sai. Presta attenzione a ciò che succede nella tua mente e metti da parte ciò che ti intralcia, così puoi essere in sintonia con i partecipanti e le loro risposte. Non c'è bisogno di avere le risposte, Dio provvederà.

APPENDICE: Intelligenze Multiple

Intelligenza	Punti di forza	Insegnare
Intelligenza linguistica	<ul style="list-style-type: none"> • Uso delle parole • Ascolto • Lettura e scrittura • Parlato • Memorizzare 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccontare o leggere storie • Scrivere diari • Coinvolgere i partecipanti nelle discussioni
Intelligenza musicale	<ul style="list-style-type: none"> • Musica • Ritmo • Sfumature 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare le verità usando le canzoni • Incoraggiare la scrittura di canzoni • Usare la musica per creare una buona atmosfera
Intelligenza logico-matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Numeri • Ragionamento logico • Organizzazione • Risoluzione dei problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare ciò che viene studiato • Fare domande che richiedono un ragionamento • Coinvolgere i partecipanti nel problem solving
Intelligenza visiva	<ul style="list-style-type: none"> • Arte • Disegno • Immaginazione • Uso di immagini 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare immagini, poster, mappe e video • Permettere ai partecipanti di disegnare ciò che hanno capito. • Pianificare attività artistiche e artigianali
Intelligenza del corpo	<ul style="list-style-type: none"> • Atletica / Sport • Danza • Abilità manuali • Performance 	<ul style="list-style-type: none"> • Drammatizzare le storie • Fare movimenti, giochi, danze • Costruire modelli di ciò che è stato studiato.
Intelligenza interpersonale: interagire con gli altri	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro di squadra • Dibattiti • Sensibilità ai bisogni degli altri 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare l'apprendimento interattivo (piccoligruppi, ecc.) • Fare progetti di servizio • Includere il tempo per condividere con gli altri
Intelligenza intrapersonale: riflessione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere se stessi • Introspezione • Auto-motivazione • Meditazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Lasciare il tempo per le riflessioni personali • Pianificare tempi di studio indipendenti • Apprendimento individuale • Diari, disegni
Intelligenza naturalistica	<ul style="list-style-type: none"> • Spazi aperti • Cose della natura 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività che si collegano con la natura • Usare gli spazi naturali per raccontare la storia • Usare cose della natura per la casa o come metafore.

APPENDICE: (Tratto dal sito web *Simply the Story*)

Cambiamenti di paradigma usando le storie della Bibbia

Quelli che seguono sono alcuni esempi di cambiamenti di paradigma che alcune persone affrontano quando imparano con le Storie della Bibbia e quando le usano, specialmente le persone che sono formate ed esperte in uno stile biblico-letterale. Alcune sfide sono dovute al contenuto e altre sono dovute ai metodi che usiamo per allenarci. Non tutti affronteranno questi cambiamenti, ma la maggior parte di noi li affronterà:

1. Porre domande invece di dare lezioni o fornire informazioni.
2. Rispondere alle domande con le domande.
3. L'insegnante non è il centro dell'attenzione, ma la Parola di Dio.
4. Insegnare in profondità a coloro che sono stati respinti come impossibili da educare.
5. Usando domande che portano al ragionamento, lo Spirito Santo ha l'opportunità di insegnare.
6. I risultati vengono raggiunti utilizzando una struttura di insegnamento non tradizionale.
7. Il cuore delle Storie della Bibbia è quello di formare le persone per insegnare agli altri.
8. Gli obiettivi che vuoi raggiungere arrivano come risultati naturali.
9. Permettere agli insegnanti di essere influenzati dagli studenti.
10. L'insegnamento è indipendente dal materiale scritto o dai dispositivi fisici.
11. Equipaggiare le persone a servire dentro e fuori gli ambienti cristiani.
12. Quando le persone sono in grado di scoprire, l'insegnante aspetta a dare informazioni.
13. Le informazioni non devono essere fornite; le domande aiutano ad ottenerle da soli.
14. Ci possono essere discussioni, ma tenete sotto controllo il contenuto e il decoro.
15. I partecipanti saggi imparano il valore dell'autocontrollo, permettendo a tutti di venire allo scoperto.
16. Gli insegnanti imparano ad ascoltare e rispondere all'input dei loro studenti.
17. Non usare informazioni che sono al di fuori della storia, o materiale che è al di fuori della Bibbia.
18. Gli istruiti imparano ad agire nel mondo dei comunicatori orali.
19. Sviluppare l'abilità di preparare e condividere la Scrittura senza usare note scritte.
20. Confida che la Parola e lo Spirito Santo facciano l'opera di trasformazione della vita.
21. L'unità è il risultato di avere un terreno comune e di stare in un unico passaggio.
22. Essere a proprio agio nel discutere le idee sulla storia, e non avere una lista di controllo mentale preparata.
23. I giovani possono scoprire informazioni spirituali che sono preziose per gli altri.
24. I non istruiti possono ottenere una conoscenza spirituale più profonda della Parola di Dio.
25. La verità viene elicitata e interiorizzata nella storia, stimolando i partecipanti ad applicarla.
26. Tutti imparano insieme (quelli che conoscono le Scritture e quelli che non le conoscono).
27. I pregiudizi socio-economici ed etnici diventano meno rilevanti.
28. Le persone che si sentono superiori cominciano a vedere il valore degli altri come lo vede Dio.
29. Il riflesso desiderato comincia a verificarsi naturalmente.
30. La profondità di ciò che si può trovare in un passaggio stupisce tutti.
31. Gli ignoranti e i non istruiti possono pensare criticamente.
32. Le storie della Bibbia stimolano insegnanti e studenti a pensare più profondamente.
33. Ricordare il contenuto di un passo della Bibbia ha lo stesso valore che memorizzarlo, ed è più facile!
34. Gli istruiti sono in grado di imparare passaggi biblici senza guardare la pagina scritta.
35. Le persone possono facilmente co-condurre usando le storie della Bibbia.
36. Il programma di formazione può essere modificato in base alle esigenze dei partecipanti.
37. Gli insegnanti agiscono come discenti interessati e non come conoscitori superiori.
38. Le persone che imparano attraverso le storie possono ricordare il contenuto e condividerlo con gli altri.



APPENDICE: AFFILIAZIONE KIDSTORY

 DATI CHIESA 	
Nome della Chiesa o del Ministero:	
Denominazione, associazione o indipendenza della tua chiesa: (se applicabile)	
Città:	Stato/Paese:
Nome del pastore:	
Telefono:	E-mail:
Nome del responsabile dell'educazione cristiana:	
Telefono:	E-mail:
DATI STATISTICI - PROIEZIONI	
Numero di gruppi KIDStory	
Numero di bambini nei gruppi KIDStory	

Kids Around the World fornisce risorse che permettono alla chiesa locale di raggiungere e istruire i bambini. Ecco perché condividiamo i materiali di KIDStory gratuitamente.

Se vuoi far parte del movimento KIDStory, firma questo modulo che ci permetterà di seguirti.

Data: _____ Firma: _____

KIDStory®

UN PROGRAMMA DE KIDS AROUND THE WORLD



certificato di
Completamento
Questo certificato è rilasciato a:

Per il completamento della formazione
di base di KidStory

Luogo: _____

Data: _____ Ore: 8



Ambasciatore



www.kidsaroundtheworld.com